

Ritardi nei trasferimenti dei contributi

Misericordia e Croce Bianca creditori dell'Asl AI

Acqui Terme. «Stiamo ancora aspettando che il dottor Mauro Tinella convochi un tavolo tecnico per discutere di convenzioni e futuri impegni con l'Asl AI».

A parlare è Anna Leprato, da qualche settimana non solo presidente delle Misericordie di Acqui Terme ma dell'intero Piemonte. «Ora che mi trovo in questa nuova posizione mi rendo conto in maniera ancora più chiara quanto sia difficile gestire il rapporto con l'Asl di casa nostra - aggiunge la neo presidente - questa situazione mi amareggia e mi auguro possa trovare una soluzione al più presto».

Se è vero infatti che dopo le polemiche scoppiate una decina di giorni fa in merito al mancato pagamento dei servizi svolti negli scorsi mesi, sono arrivati i contributi del mese di giugno, lo è altrettanto che mancano all'appello i pagamenti di luglio, agosto, settembre ed ottobre.

Una situazione, si badi, che non riguarda solo la Misericordia ma anche la Croce Bianca il cui grido d'allarme è stato lanciato dal presidente Edoardo Cassinelli.

«Come possiamo mandare avanti le ambulanze e pagare gli stipendi se non ci viene pagato quanto dovuto» hanno detto all'unisono i due presidenti «si tratta di una situazione che va assolutamente chiarita. Tutto ciò sarà possibile però se ci sarà un confronto concreto e costruttivo».

Anche perché in questo momento sia la Misericordia che la Croce Bianca non si trovano nelle condizioni di poter valutare eventuali convenzioni con

soggetti privati.

«Al momento noi abbiamo all'attivo una convenzione con Villa Igea - aggiunge Anna Leprato - ma è chiaro che potremmo rivolgerci a case di riposo o altre strutture che ci possano dare la possibilità di trovare una maggiore serenità economica».

È altrettanto vero però che sia la Misericordia che la Croce Bianca non hanno nessuna intenzione di mollare il servizio pubblico.

«Non possiamo farlo, siamo volontari e il malato pubblico va tutelato perché è il soggetto più debole - aggiunge Anna Leprato - ed è proprio perché abbiamo bene chiaro questo concetto che sia noi che la Croce Bianca continuiamo a muoverci in mezza provincia per effettuare i servizi dialisi o quanto ci viene richiesto. Non solo, continueremo ad impegnarci e a migliorarci per servire un servizio sempre migliore». A tal proposito infatti, sono entrati nel vivo i corsi per la formazione di nuovi volontari del primo soccorso.

A farne parte sono una ventina di ragazzi che, una volta ultimato il ciclo di lezioni potranno essere impiegati anche sulle ambulanze.

«Si tratta di ragazzi fortemente motivati - conclude Anna Leprato - e se mi è consentito, a tal proposito, vorrei ringraziare l'ASD La Nuova Boreana nella persona di Mario Zaccone che ci ha messo a disposizione i locali per effettuare il corso. La nostra sede infatti non è molto grande e non sarebbe stata in grado di ospitare un così considerevole numero di allievi».

Gi. Gal.